

## **Alto Adriatico, via strategica verso l'Est**

Els0 Resler, del direttivo dell'associazione nordestsudovest, introducendo il Convegno sulla Portualità nell'Alto Adriatico ha sottolineato che «l'Adriatico rappresenta la via più immediata per i flussi commerciali che arrivano dall'Oceano Indiano e passano per lo Stretto di Suez».

«Questa parte di territorio – ha affermato Resler - sta vivendo un momento di rinnovata attenzione a Est ed è su questo versante che si sta spostando il baricentro dello sviluppo economico. E' necessario mettere in contatto tutti i porti interessati per poter competere in un sistema portuale che si sta sempre più globalizzando».

«Quindi è essenziale che siano messe da parte vecchie e nuove conflittualità per agire in sinergia e creare un'unica rete riguardante tutto il sistema portuale dell'Alto Adriatico». Resler ha specificato che «al rilancio della portualità integrata si accompagni anche un sistema urbano più ampio, dato da tutto il Nord Est, alimentato da un sistema infrastrutturale all'interno del quale anche Chioggia, per esempio, possa avere il suo ruolo, considerato che lo scalo clodiense è l'unica realtà fluviale e marittima, presente nell'Alto Adriatico».

Resler osserva che il sistema portuale del Veneto ha una potenzialità enorme nel settore del trasporto dei container, un ambito con tutte le carte in regola per trasformarsi in «una grande occasione di sviluppo, insieme all'incremento della portualità crocieristica e delle autostrade del mare».